

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

**PROVINCIA DI FORLI'-CESENA**

Tavole statistiche

**Risultati del IV trimestre 2017  
e previsioni per il I trimestre 2018**

## Indice delle tavole

### Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
Tavola 7	Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi

### Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA** **4° trimestre 2017**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>47</b>	<b>28</b>	<b>25</b>	<b>23</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	39	51	10	30
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	45	26	29	16
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	65	15	20	45
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	44	35	20	24
Media distribuzione	49	34	17	32
Grande distribuzione	50	17	33	17

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA** **4° trimestre 2017**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>43</b>	<b>26</b>	<b>31</b>	<b>1,4</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	54	45	1	1,6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	43	22	35	1,3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	33	27	41	1,3
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	40	30	30	1,3
Media distribuzione	36	25	39	-0,4
Grande distribuzione	50	22	28	2,2

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA** **4° trimestre 2017**

	esuberanti	adeguate	scarse
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>19</b>	<b>81</b>	<b>0</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	9	91	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	77	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	10	90	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
Piccola distribuzione	29	71	0
Media distribuzione	15	85	0
Grande distribuzione	8	92	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 4**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese**  
**del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>10</b>	<b>64</b>	<b>26</b>	<b>-15</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	66	31	-28
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	12	63	25	-13
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	13	65	22	-9
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	7	60	33	-25
Media distribuzione	9	66	24	-15
Grande distribuzione	15	68	18	-3

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 5**  
**Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività**  
**nei prossimi 12 mesi**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>38</b>	<b>56</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	20	80	0	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	42	50	8	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	38	62	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	27	66	7	0
Media distribuzione	36	61	4	0
Grande distribuzione	53	43	5	0

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 6**  
**Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte**  
**delle imprese del settore commercio al dettaglio**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>22</b>	<b>45</b>	<b>34</b>	<b>-12</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	66	32	-29
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	27	37	37	-10
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	60	22	-5
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	17	42	41	-23
Media distribuzione	12	51	37	-26
Grande distribuzione	31	45	24	7

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 7

**Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi**  
(distribuzione % risposte delle imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

FORLI' - CESENA

4° trimestre 2017

	Andamento degli investimenti rispetto all'anno precedente				Destinazione degli investimenti (1)								
	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>67</b>	<b>25</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>67</b>	<b>42</b>	<b>15</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	29	52	33	15	48	59	42	4	0	21	16	6	21
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	48	62	27	10	13	9	26	22	6	29	86	36	18
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	82	84	16	0	53	73	18	7	0	0	29	73	6

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti  
*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

## Provincia di FORLÌ CESENA

### Settore commercio al dettaglio

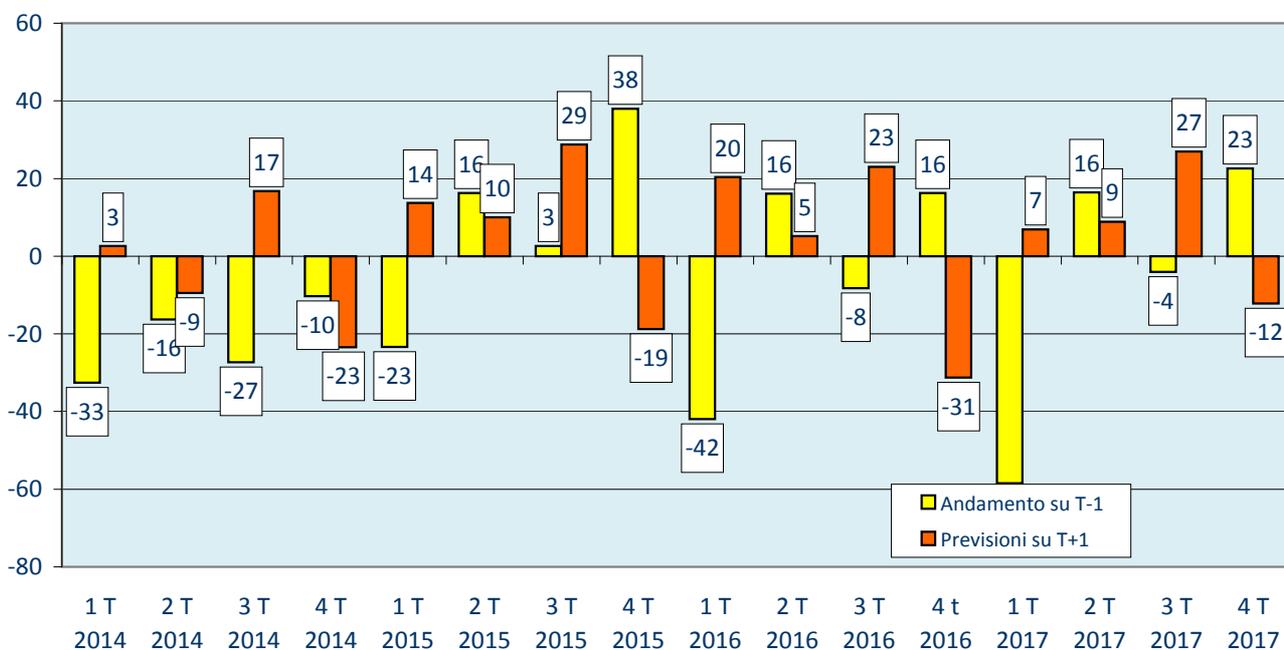
#### Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



#### Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



**Parte seconda**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>24</b>	<b>12</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	37	39	24	12
10 dipendenti e oltre	36	41	23	13

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>28</b>	<b>54</b>	<b>18</b>	<b>0,6</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	30	59	11	1,7
10 dipendenti e oltre	25	47	28	-1,0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>4</b>	<b>61</b>	<b>35</b>	<b>-31</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	1	55	44	-43
10 dipendenti e oltre	8	69	23	-15

*Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

**COMMERCIO AL DETTAGLIO**

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari var</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronici di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2017 sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2018.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2017 sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2018.